***Istanza di affidamento in prova al servizio sociale in via provvisoria promossa dal condannato detenuto***

**AL MAGISTRATO DI SORVEGLIANZA DI CAGLIARI[[1]](#footnote-1)**

**Istanza di affidamento in prova al servizio sociale in via provvisoria[[2]](#footnote-2) *ex* art. 47, comma 4, l. 354/1975**

Il sottoscritto avv. \_\_\_\_, del Foro di \_\_\_\_, difensore di fiducia, giusta nomina allegata al presente atto, di **\_\_\_\_,** nato a \_\_\_\_ il \_\_\_\_,

**premesso che**

* l’istante è attualmente detenuto presso \_\_\_\_ in espiazione della pena detentiva inflitta con sentenza irrevocabile n. \_\_\_ del \_\_\_, giusto ordine di esecuzione n. \_\_\_ emesso il \_\_\_\_ dalla *Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cagliari / Procura Generale presso la Corte d’appello di Cagliari;*
* deve espiare una pena non superiore ai quattro anni[[3]](#footnote-3);

**considerato che**

* **la protrazione dello stato di detenzione comporterebbe** **un grave pregiudizio** per il condannato, in quanto \_\_\_ (*precisare le ragioni per le quali il protrarsi dello stato detentivo potrebbero determinare un grave pregiudizio nei confronti del condannato);*
* **non sussiste il pericolo di fuga**, in quanto \_\_\_ (*fornire valide e fondate motivazioni in ordine all’insussistenza del pericolo di fuga);*
* l’istante \_\_\_\_ può svolgere **attività lavorativa** presso \_\_\_\_\_ (*indicare la mansione, i giorni e gli orari lavorativi e allegare la dichiarazione del datore di lavoro)*;
* si impegna a prestare **attività socialmente utile** presso \_\_\_ *(indicare l’Associazione ove si intende prestare l’attività e la dichiarazione di disponibilità dell’Associazione);*
* dimorerebbe nell’abitazione sita in \_\_\_, via \_\_\_ *oppure* andrebbe ad abitare con le seguenti persone \_\_\_\_ disponibili ad accoglierlo in casa e, pertanto, la sua facile reperibilità è idonea a garantire un contatto diretto con il servizio sociale e con le autorità preposte al controllo della sua condotta (*indicare, eventualmente la disponibilità di familiari o terze persone ad accoglierlo in casa e allegare la dichiarazione di chi si impegna ad ospitarlo);*

**ritenuto che**

* ricorrono tutti i presupposti e le condizioni previste dall’art. 47 l. 354/1975 e, in particolare:
* l’istante, dopo la commissione dei fatti per cui è intervenuta la condanna, ha tenuto un comportamento irreprensibile, dando dimostrazione di sapersi autodeterminare correttamente e vivere nella legalità;
* nel caso concreto è possibile formulare un giudizio prognostico di idoneità della misura alternativa a contribuire alla rieducazione del condannato ed a prevenire il pericolo di commissione di ulteriori reati,
* si impegna ad osservare tutte le prescrizioni che gli verranno impartite dal Tribunale di sorveglianza all’atto di affidamento;

tutto ciò premesso, considerato e ritenuto, il sottoscritto difensore

**chiede**

**che il Magistrato di sorveglianza disponga la liberazione del condannato e l’applicazione in via provvisoria dell’affidamento in prova al servizio sociale, sino alla decisione definitiva che verrà adottata dal Tribunale di sorveglianza, previa trasmissione degli atti.**

Si producono i seguenti documenti:

1. Nomina del difensore
2. Sentenza n. \_\_\_\_\_
3. Ordine di esecuzione
4. Dichiarazione del datore di lavoro
5. Dichiarazione di disponibilità dell’Associazione per lo svolgimento dell’attività socialmente utile.

Con osservanza.

Luogo e data

Avv. \_\_\_\_\_

1. L’istanza è presentata al Magistrato di sorveglianza competente in relazione al luogo di detenzione. [↑](#footnote-ref-1)
2. La formula prende in considerazione l’ipotesi in cui l’esecuzione della pena sia già iniziata e sussista un grave pregiudizio derivante dalla protrazione dello stato di detenzione, tale da legittimare l’applicazione provvisoria della misura da parte del Magistrato di sorveglianza. [↑](#footnote-ref-2)
3. La pena detentiva da espiare, anche residua, non deve essere superiore a quattro anni. [↑](#footnote-ref-3)